

Deliberazione della Giunta Regionale 1 dicembre 2017, n. 30-6029

**L.R. 1/2000 - Innovazione in materia di tariffe del Trasporto pubblico locale. Disposizioni per l'avvio alla sperimentazione temporanea di nuovi titoli di viaggio.**

A relazione dell'Assessore Balocco:

Premesso che:

- la legge regionale n. 1 del 4 gennaio “Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422”, all’articolo 12 (Politica tariffaria e di promozione), prevede, tra l’altro, che la Giunta regionale, d’intesa con gli enti locali delegati secondo le procedure di cui all’articolo 4, comma 6, sentite le organizzazioni sindacali e le associazioni dei consumatori, definisca la politica tariffaria e le sue modalità di applicazione in coerenza con i principi di integrazione ed uniformità tra i diversi sistemi, modi e tipi di trasporto e degli obiettivi in materia di rapporto tra ricavi e costi dei servizi fissati dalla stessa norma;
- con la D.G.R. n. 34-7051 del 08/10/2007, successivamente modificata e integrata con la D.G.R. n. 8-8955 del 16/06/2008, è stato avviato il progetto “Biglietto Integrato Piemonte” (BIP), che si prefigge, tra l’altro, l’obiettivo di rilanciare il sistema del Trasporto Pubblico Locale (TPL) migliorandone l’accessibilità, la gestione e la promozione;
- il programma triennale 2016 – 2018 di attuazione del Piano Regionale dell’infomobilità, approvato con DGR n. 18-4264 del 28 novembre 2016, al volume 1, capitolo 2, prevede, tra l’altro, progetti per l’integrazione tariffaria e l’attivazione di sistemi di pagamento pay-per-use.

Dato atto, che:

- l’attuale struttura tariffaria gestita dal sistema BIP, essendo stata la mera traduzione elettronica della precedente struttura, sembra, in questi ultimi anni, non rispondere più alle esigenze di mobilità rilevate dalle indagini statistiche, svolte dai vari organi istituzionali preposti, che hanno evidenziato una mobilità sempre meno sistematica e più variabile nel tempo e nello spazio;
- dagli esiti delle suddette indagini emerge che una nuova struttura tariffaria deve prefiggersi i seguenti principali obiettivi:
  - 1) attrarre maggiore utenza;
  - 2) incentivare la fidelizzazione;
  - 3) rendere più evidente la relazione tariffa-qualità dei servizi;
  - 4) favorire integrazione e interscambio modale;
  - 5) garantire un sistema equo;
  - 6) promuovere e sistematizzare la bigliettazione elettronica BIP.

Dato atto, inoltre, che:

- in alcuni ambiti provinciali, come quello cuneese, il processo di innovazione tecnologica si è completato per tutte le aziende di TPL coinvolte;
- al fine di valutare gli effetti di una nuova struttura tariffaria più flessibile e moderna da offrire ai propri cittadini salvaguardando nel contempo anche i ricavi da tariffa delle aziende, sono state tenute alcune riunioni tra la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ed il Consorzio Grandabus, operante nel bacino cuneese, nel corso delle quali, come da documentazione agli atti, è stato concordato:
  - l’avvio di una sperimentazione che prevede due fasi: la prima, volta a rilevare e valutare le necessità di spostamento degli attuali abbonati mensili e plurimensili a viaggi esterni all’origine–destinazione acquistata; la seconda, che presuppone l’introduzione di un nuovo titolo di viaggio, definito pay-per-use, volto a fidelizzare il maggior numero di utenti, con particolare attenzione verso quelli che abitualmente non acquistano alcuna forma di abbonamento;
  - che per il suddetto titolo, prima dell’attuazione della seconda fase, sia prevista la definizione di una curva di sconto che, dopo una certa soglia di viaggi/chilometri, determini dei prezzi

decrementi all'aumentare del numero dei viaggi/chilometri acquistati nel periodo di riferimento (da un mese all'anno);

- che per il pay-per-use, sarà definito un nuovo codice titolo regionale che potrà essere utilizzato anche da altre aziende previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione Piemonte secondo le condizioni che saranno definite con apposita determinazione dirigenziale della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;
- che le strutture tariffarie, oggetto della sperimentazione, si aggiungono a quelle esistenti e non danno origine ad aumenti tariffari per i cittadini;
- che gli eventuali minori introiti delle aziende derivanti dalla sperimentazione non danno origine a maggiori oneri finanziari per la parte pubblica.

Ritenuto, pertanto, opportuno stabilire di avviare nel bacino cuneese una sperimentazione con le modalità sopra descritte, per un periodo transitorio di dodici mesi a partire dalla data di sottoscrizione di un accordo attuativo tra la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ed il Consorzio Grandabus.

Ritenuto, altresì, di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica di adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa l'approvazione e la sottoscrizione del suddetto apposito accordo.

Ritenuto, inoltre, di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica di attivare analoghe sperimentazioni, anche avvalendosi del supporto dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, su bacini diversi da quello cuneese, nel rispetto delle modalità di cui sopra.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta maggiori oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

La Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di avviare nel bacino cuneese una sperimentazione con le modalità sopra descritte, per un periodo transitorio di dodici mesi a partire dalla data di sottoscrizione di un accordo attuativo tra la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ed il Consorzio Grandabus;

- di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica di adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento, ivi compresa l'approvazione e la sottoscrizione del suddetto apposito accordo;

- di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica di attivare analoghe sperimentazioni, anche avvalendosi del supporto dell'AMP, su bacini diversi da quello cuneese, nel rispetto delle modalità di cui sopra;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta maggiori oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)